Ricerche di particelle esotiche in stati finali multileptonici con il detector ATLAS ad LHC

Gli stati finali multileptonici consentono di effettuare ricerche di fisica oltre il Modello Standard (MS) con sensibilità mai raggiunte prima. Dati i pochi eventi con stati finali ad alta molteplicità leptonica predetti dal MS, lo studio di nuova fisica in stati finali multileptonici garantisce un alto potere discriminante.

Vengono gui presentati la produzione: dei leptoni pesanti previsti dal modello Type-III SeeSaw. del neutrino pesante right-handed e del bosone di Higgs doppio carico H⁺⁺. Questi meccanismi sono stati analizzati con i dati collezionati dal detector ATLAS durante il Run2 con energie del centro di massa di 13 TeV.



Strategia di Analisi

Scopo dell'analisi: trovare eccessi di segnale rispetto al MS o porre limiti inferiori sulla massa dei leptoni pesanti al 95% CL.

Attraverso lo studio e l'utilizzo di variabili discriminanti si definiscono le regioni di analisi.

- **Regioni di Controllo** (**CR**): dominate dal fondo. Usate per normalizzare i contributi dei fondi principali (dibosone, top).
- Regioni di Segnale (SR): ricche di eventi di segnale. Da queste si estrae il segnale attraverso una procedura di fit.

Type-III SeeSaw

Neutrino Pesante

Le regioni di analisi vengono divise in funzione della carica del sistema, seguendo i seguenti tagli:

	O S		SS		
	Top CR	S R	<i>m</i> _{<i>j j</i>} C R	S R	
N (jet)	≥ 2	≥ 2	≥ 2	≥ 2	
N(b-jet)	≥ 2	0	0	0	
<i>m</i> _{<i>j j</i>} [G eV]	[60,100)	[60, 100)	$[0, 60) \cup [100, 300)$	[60, 100)	
$m_{\ell\ell}$ [G eV]	[110,∞)	[110,∞)	[100,∞)	[100,∞)	
$Sig(E_T^{miss})$	≥ 5	≥ 10	≥ 5	≥ 7.5	
$\Delta \phi \left(E_{\mathrm{T}}^{\mathrm{m}\mathrm{iss}}, l \right)_{\mathrm{m}\mathrm{in}}$		≥ 1			
$p_{\mathrm{T}}(jj) [\mathrm{GeV}]$		$[100, \infty)$		[60,∞)	
$p_{\mathrm{T}}(\ell \ell) [\mathrm{GeV}]$		[100,∞)		[100,∞)	
$H_{\rm T} + E_{\rm T}^{\rm miss}$ [G eV]	[300,∞)	[300,∞)	[300, 500)	[300,∞)	

Dibosone, top e leptoni fake sono gli unici fondi a sopravvivere ai tagli di selezione.



Gli eventi vengono categorizzati secondo i tagli riportati in tabella:

Region	Control region			Signal region		
Channel	$\mathrm{C}\mathrm{R}(\ell^{\pm}\ell^{\mp})$	$\mathrm{C}\mathrm{R}(\boldsymbol{\ell}^{\pm}\boldsymbol{\ell}^{'\mp})$	$\mathrm{C}\mathrm{R}(\ell^{\pm}\ell^{\pm})$	$\mathrm{SR}(\ell^{\pm}\ell^{\mp})$	$\mathrm{SR}\;(\ell^{\pm}\ell^{\pm})$	
$m_{ee} [{ m G eV}]$	[60, 110]	_	[110,300]	> 400	> 400	
$m_{\mu\mu}$ [G eV]	[60, 110]	_	[60, 300]	> 400	> 400	
$m_{e\mu}~[{ m GeV}]$	_	> 400	_	_	_	
H_{T} [G eV]	> 400	> 400	_	> 400	> 400	
$m_{jj}~[{ m G~eV}]$	> 110	> 110	_	> 110	> 110	
Jet p_{T} [GeV]	> 100	> 100	> 50	> 100	> 100	

I fondi dominati dopo i tagli di selezione risultano essere quelli dovuti al top e al bosone Z con produzione associata di jets.

ATLAS

post-fit

s=13 TeV, 36.1 fb

Higgs doppio carico Selezione

Le regioni di analisi vengono suddivise per molteplicità leptonica. Leptoni fake e provenienti dai decadimenti del top sono predominanti nello stato finale.

lepton

Region	Control Regions			Signal Regions		
Channel	OCCR	DBCR	4LCR	1P2L	1P3L	2P4L
electron ch.	$e^{\pm}e^{\mp}$	$e^{\pm}e^{\pm}e^{\mp}$		$e^{\pm}e^{\pm}$	$e^{\pm}e^{\pm}e^{\mp}$	
mixed ch.	-	$e^{\pm}\mu^{\pm}\ell^{\mp}$	$4\ell^{\pm}$	$\ell^{\pm}\ell'^{\pm}$	$e^{\pm}\mu^{\pm}\ell^{\mp}$ $\ell^{\pm}\ell^{\pm}\ell'^{\mp}$	$4\ell^{\pm}$
muon ch.	-	$\mu^\pm \mu^\pm \mu^\mp$		$\mu^{\pm}\mu^{\pm}$	$\mu^\pm \mu^\pm \mu^\mp$	
mass range [GeV]						
$m(\ell^{\pm}\ell^{\pm})$ electron ch.	[130, 2000]	[90,200)		[200,∞)	[200,∞)	
$m(\ell^{\pm}\ell^{\pm})$ mixed ch.	-	[90, 200)	[150,200)	[200,∞)	[200,∞)	[200,∞)
$m(\ell^{\pm}\ell^{\pm})$ muon ch.	-	[60, 200)		[200,∞)	[200,∞)	
selection						
<i>b</i> -jet veto	1	1	1	1	1	1
Z veto	-	inv.	-	-	1	1
$\Delta R(\ell^\pm \ell^\pm) < 3.5$	-	-	-	1	1	-
$p_{\rm T}(\ell^\pm \ell^\pm) > 100 \; {\rm GeV}$	-	-	-	1	1	-
$\sum p_{\rm T}(\ell) > 300~{\rm GeV}$	-	-	-	1	1	-
$\Delta M/\bar{M}$ cut	-	-	-	_	-	1



Fig.4:Distribuzione di dati e MC, ad una luminosità integrata di 79.8 fb⁻¹, nelle diverse SR e CR. Vengono mostrare anche regioni per la validazione della stima dei fondi (VR)

Type-III SeeSaw

Utilizzando la procedura di fit si è posto un limite inferiore sulla massa dei leptoni pesanti di 560 GeV al 95% CL.





Fig.6:Distribuzione di dati e MC, ad una luminosità integrata di 36.1 fb⁻¹, nelle diverse SR e CR. Vengono mostrare anche regioni per la validazione della stima dei fondi (VR)

Attraverso un fit di esclusione si sono posti dei limiti

2.9 TeV, canale ee per un neutrino pesante di Majorana

3 3.5

4

4.5

5

inferiori sulla massa del neutrino pesante:

Neutrino Pesante

Majoraná N_B, *ee* channel

4444 Total Pred

Fakes tt,single-t,ttv

Diboson (and W+j

🕈 Data

JHEP01(2019)016

Fig.8:Distribuzione di dati e MC, ad una luminosità integrata di 36.1 fb⁻¹, nelle diverse SR e CR. Vengono mostrare anche regioni per la validazione della stima dei fondi (VR)

Higgs doppio carico

Assumendo un decadimento puramente leptonico, con la procedura di fit è stato posto un limite inferiore sulla massa del bosone di Higgs doppio carico di 870 GeV.





Risultati

Giuseppe Carratta Università e INFN Bologna



IFAE 2019 - Napoli 8 - 10 Aprile

